



*Il Presidente*

Ai Coordinatori Regionali,  
Provinciali e di Grande Città  
e p.c. Ai membri del Consiglio Nazionale  
Loro Sedi

Roma, 28 aprile 2016

*Cari Omicci,*

è necessario prepararci fin d'ora nel migliore dei modi al referendum costituzionale che si terrà in autunno sulla riforma costituzionale imposta dal PD e dal premier Renzi.

Abbiamo spiegato tante volte, nelle sedi parlamentari e sui mezzi di comunicazione, le ragioni della nostra opposizione a una modifica della costituzione che limita gli spazi di democrazia senza rendere il sistema istituzionale né più efficiente né meno costoso. Una riforma cucita su misura per le esigenze del PD, tanto più grave perché approvata solo grazie a una maggioranza parlamentare che deriva da una legge elettorale dichiarata incostituzionale.

Ora dobbiamo organizzarci con gli altri partiti del centrodestra per condurre la battaglia referendaria contro questa riforma sbagliata e illiberale. E' una battaglia da fare con serietà, spiegando le ragioni concrete del nostro "no",

ma anche il tentativo di Renzi, premier mai eletto, di usare il referendum in modo improprio per legittimarsi politicamente.

In questa battaglia le nostre posizioni potranno in parte coincidere con quelle di alcune forze della sinistra e con il Movimento Cinque Stelle. E' importante però non confondere le nostre posizioni con le loro: le ragioni del nostro "no" sono diverse e naturalmente diversissima, anzi opposta, è la prospettiva politica nella quale ci poniamo.

Nelle prossime ore una circolare del Settore Organizzazione Vi fornirà le indicazioni necessarie per attivare in ogni Regione e in ogni Provincia comitati per il "no" analoghi a quello creato a livello nazionale.

Conto come sempre sul Vostro impegno generoso.

*Un forte abbraccio*

*Alberto Pansconi*